



Allegato B



COMUNE CAPOFILA PARTINICO

Città Metropolitana di Palermo

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL’ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, PER L’ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE A VALERE SUL FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA (F.N.A.) 2019. DENOMINAZIONE PROGETTO DEL DS 41: “GYM OF AUTONOMY AND RELATIONSHIP”.

CUP: D41H25000090003 CPV: 85300000-2

Il presente Capitolato disciplina i servizi previsti nella Progettualità denominata “*Gym of Autonomy and Relationship*” – Progetti di Vita Indipendente, a valere sul FNA 2019, da realizzare presso i Comuni del **Distretto Socio-Sanitario N. 41** (Comune Capofila Partinico, Balestrate, Borgetto, Camporeale, Giardinello, Montelepre, San Cipirello, San Giuseppe Jato, Trappeto).

Art. 1 OGGETTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Il DS 41 Comune Capofila Partinico, ha presentato istanza di partecipazione ai “*Progetti di Vita Indipendente e di Inclusione nella società delle persone con disabilità*” relativamente ai fondi stanziati dalla Regione Siciliana – *Assessorato Regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali, Serv. 7 Fragilità e povertà* – per l’annualità 2019. Attraverso tale progettualità il distretto intende favorire per le persone con disabilità *percorsi di vita indipendente*, volti allo sviluppo progressivo dell’autonomia possibile dei dodici (12) destinatari individuati, svolgendo anche un’importante funzione di sollievo dai compiti di cura per i loro *caregiver*. Ciascun Progetto di Vita Indipendente parte dalla Valutazione Multidimensionale condotta dall’UVM del DS 41, in ossequio dell’art. 14 della L. n. 328/00 che garantisce alla persona con disabilità la piena integrazione nell’ambito della vita familiare e sociale, nonché nei percorsi dell’istruzione scolastica o professionale e del lavoro, attraverso *progetti individuali*, redatti dai Comuni d’intesa con l’ASP. Finalità del servizio è dare risposte complete e personalizzate ai diversi bisogni dei destinatari e delle loro famiglie, attraverso la realizzazione di un percorso assistenziale ad impatto possibilmente decrescente.

Attraverso l’affidamento di questo servizio, il DS 41 intende garantire l’autodeterminazione, la promozione della massima autonomia possibile e l’*empowerment* dei beneficiari, favorendo altresì processi di emancipazione e socializzazione.

Detta progettualità, si articola nei servizi di seguito riportati:

1) ASSISTENZA DOMICILIARE svolta attraverso l’Assistente Personale (o l’Operatore Socio-Assistenziale – OSA), nei seguenti compiti: cura ed igiene personale e domestica, facilitazione negli spostamenti, agevolazione della gestione della casa, organizzazione e gestione della vita quotidiana, aiuto nella preparazione e nell’assunzione dei pasti, nella gestione delle attività quotidiane dentro e fuori l’abitazione e supporto personale ovunque sia richiesto. Tali azioni potranno essere svolte o presso il domicilio del

beneficiario, o all'esterno, oppure a supporto delle esperienze di Inclusione Sociale-Relazionale, da svolgersi nel "Centro Ricreativo" (di cui si tratterà specificamente di seguito), o durante il servizio di trasporto sociale e in tutti i casi in cui la figura dell'assistente personale sia una risorsa fondamentale per la piena realizzazione del progetto di vita della persona con disabilità. L'assistente personale potrà altresì supportare il destinatario, tenuto conto delle sue inclinazioni: a trovare le attività da svolgere nel tempo libero, a migliorare la sua partecipazione alle plurime dimensioni della vita quotidiana, al rafforzamento dei legami e delle relazioni sociali, all'inclusione lavorativa o all'apprendimento, nonché al trasporto e alla mobilità sociale, in stretta collaborazione con gli Assistenti Sociali del Distretto e coinvolgendo altresì i servizi e le reti formali ed informali del territorio.

Tale servizio avrà una durata complessiva di 12 mesi, coerentemente con quanto definito nel progetto individualizzato. Si riporta di seguito la tabella riepilogativa:

<i>Gym of Autonomy and Relationship</i> Progetti Vita Indipendente, FNA annualità 2019 1) ASSISTENZA DOMICILIARE				
Voci di Spesa	Quantità Personale	Tempo espresso in ore	Costo Unitario	Costo Totale
Assistente Personale o OSA (cat. A2)	3	2.005,01	€ 19,95	€ 40.000,00
Totale Servizio € 40.000,00				

L'Assistente Sociale del Comune di residenza di ciascun beneficiario monitorerà l'andamento del servizio attraverso incontri periodici anche con i caregiver e col personale incaricato dell'Operatore Economico.

In caso di decesso di uno dei beneficiari, o di ricovero presso struttura residenziale, o nei casi di rinuncia, le ore residue verranno redistribuite tra gli altri beneficiari del servizio, fino ad esaurimento.

2) CENTRO AGGREGATIVO: è prevista l'apertura e la gestione di un "Centro Ricreativo/Esperienziale" da parte dell'Ente Appaltatore, finalizzato a sviluppare: l'autonomia dei beneficiari nei diversi aspetti della vita quotidiana, esperienze preliminari di *cohousing* ed altresì implementare le loro *skills*, favorendo un eventuale ingresso nel mondo del lavoro. Il centro sarà aperto per tre (3) giorni a settimana, per tre ore al giorno, in orario antimeridiano o pomeridiano; esso costituisce sia un luogo d'incontro e di socializzazione, ove sviluppare competenze relazionali e comunicative, sia un contesto in cui svolgere varie attività, tenendo conto delle inclinazioni personali di ciascuno, al fine di incrementare l'autonomia, l'*empowerment* e l'inclusione sociale dei destinatari. Gli operatori preposti coinvolgeranno direttamente i destinatari in differenti attività e laboratori sulla base delle attitudini di ciascuno, ricordando tra le principali:

- Attività di socializzazione attraverso momenti ricreativi e culturali: scambi intergenerazionali, gemellaggi, riunioni conviviali sia all'interno che all'esterno del Centro, ecc.;
- Attività motorie, laboratoriali, artigianali, musicali, narrative ecc.;
- Attività di conoscenza del territorio: gite, partecipazione a momenti esterni organizzati nel territorio del DS 41;
- Coinvolgimento, anche con l'aiuto di personale volontario, in esperienze di autogestione, svolgimento dei compiti e delle mansioni affidate, ecc., stimolando la partecipazione attiva di ogni destinatario, così da prevenire (o ridurre) situazioni di isolamento ed esclusione sociale;
- Valorizzazione dell'autenticità di ciascuno e promozione dell'autonomia, aiutando il singolo destinatario a coltivare i suoi interessi e le sue aspirazioni, in vista di una maggiore indipendenza.

3) TRASPORTO SOCIALE: con lo scopo di consentire ai beneficiari l'accesso e la concreta partecipazione alle attività dentro e fuori il Centro, così da garantire loro un'effettiva inclusione, espressa attraverso la partecipazione a numerose attività (ad esempio brevi escursioni, visite al cinema, al teatro o al museo, accesso alla rete dei servizi presenti sul territorio, come l'anagrafe, la posta, la banca, ecc.). L'Operatore Economico affidatario si impegnerà a mettere a disposizione un suo mezzo di trasporto per facilitare la mobilità nel distretto dei dodici (12) beneficiari.

L'Ufficio Piano del DS 41 monitorerà l'andamento del Centro e le attività di volta in volta realizzate, attraverso colloqui con l'Assistente Sociale coordinatore individuato dall'ente appaltatore, il quale predisporrà un registro presenze dei beneficiari ed un altro per l'èquipe del Centro Aggregativo, da trasmettere all'Ufficio Piano del distretto . Sarà altresì richiesta allo stesso coordinatore la predisposizione di una relazione bimestrale sull'andamento del Centro Aggregativo e dell'Assistenza Domiciliare in generale, specificando gli obiettivi raggiunti da ciascun beneficiario, in linea con quelli definiti nel Progetto Individualizzato.

Si riportadi seguito la tabella riepilogativa del servizio:

<i>Gym of Autonomy and Relationship</i> Progetti Vita Indipendente, FNA annualità 2019 2) CENTRO AGGREGATIVO/ESPERIENZIALE				
Voci di Spesa	Quantità Personale	Tempo espresso in ore	Costo Unitario	Costo Totale
Assistente Sociale coordinatore (cat. D2)	1	260	€ 25,31	€ 6.580,60
OSA (cat. A2)	3	936	€ 19,95	€ 18.673,20
Animatore (cat. C1)	2	936	€ 22,57	€ 21.125,52
Totale Servizio				€ 46.379,32

3) TRASPORTO SOCIALE: consente ai beneficiari l'accesso e la concreta partecipazione alle attività dentro e fuori il Centro Aggregativo. L'Ente Affidatario erogherà tale servizio, mettendo a disposizione un proprio veicolo ed il personale indicato in tabella:

<i>Gym of Autonomy and Relationship</i> Progetti Vita Indipendente, FNA annualità 2019 3) TRASPORTO SOCIALE				
Voci di Spesa	Quantità Personale	Tempo espresso in ore	Costo Unitario	Costo Totale
Autista (cat. B1)	1	260	€ 20,96	€ 5.449,60
Ausiliario (cat. A1)	1	208	€ 19,70	€ 4.097,60
Totale Servizio				€ 9.547,20

I dodici (12) destinatari potranno fruire di tutti e tre i servizi previsti, o di una parte di essi, in riferimento a quanto previsto in ciascun progetto individualizzato. Il progetto avrà una durata complessiva di cinquantadue (52) settimane e realizzato in una struttura messa a disposizione dall'Ente Appaltatore, adeguatamente arredata ed idonea alle finalità progettuali, altresì rispondente agli standard regionali. Le settimane di svolgimento delle attività potrebbero, in caso di eccezionali necessità sopraggiunte, non essere tutte in continuità temporale e dare luogo a sospensioni. L'ente appaltatore dovrà inoltre garantire il servizio di trasporto, casa-centro e viceversa, per i destinatari individuati.

Le attività previste nel progetto si realizzeranno nel territorio del DS 41: presso il domicilio dei destinatari, o all'interno del Centro Aggregativo – ubicato nel comune Capofila – o all'esterno, se previste, in attività che prevedono escursioni e gite.

Le iniziative del Centro Aggregativo/Esperienziale si configurano come un laboratorio di *cohousing* ove le persone potranno imparare e mettere in gioco le proprie passioni e abilità, in vista dell'acquisizione di nuove competenze, anche socio-relazionali, e margini di autonomia.

Tenuto conto dell'urgenza dettata dal competente assessorato regionale all'avvio del servizio Ente garantire l'immediata disponibilità dei locali idonei all'espletamento dell'attività del centro aggregativo, nonché del personale da impegnare nel servizio de quo .

Art. 2 DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il presente progetto si rivolge ad un target di massimo dodici (12) persone in condizione di disabilità,

individuare dai Servizi Sociali del DS 41, in possesso dei seguenti requisiti:

- avere un'età compresa tra i 18 ed i 64 anni (si precisa però che possono partecipare anche coloro che hanno un'età superiore a 65 anni qualora abbiano avuto accesso ad un progetto personale per la “*Vita Indipendente*” ed esso sia ancora in corso, al fine di garantire continuità al progetto);
- aver ottenuto il riconoscimento della condizione di “*Disabile*” o di “*Disabile Grave*”, ai sensi dell'art. 3 co. 1 e 3 ex L. n. 104/1992;
- Essere residente in uno dei Comuni del Distretto Socio-Sanitario n. 41.

Attraverso il Centro si vuole dare la possibilità alle persone con disabilità di sperimentare l'esperienza della vita comunitaria senza lasciare il proprio nucleo familiare ed il contesto di appartenenza.

Art.3 OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

Obiettivo del progetto è quello di potenziare al massimo lo sviluppo e il benessere di ciascuna persona con disabilità, creando i presupposti per stimolare l'apprendimento di nuove competenze, affinare le potenzialità di ciascuno e migliorare l'integrazione e l'inclusione nel tessuto sociale.

Tale progettualità persegue i seguenti **obiettivi generali** (coerentemente alle *Linee Guida – per la presentazione di progetti sperimentali in materia di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità* – definite dal Ministero del Lavoro e le Politiche sociali nel 2013):

- Promuovere l'autodeterminazione dei destinatari, già a partire dalla loro partecipazione alla definizione dei rispettivi progetti individualizzati, con ricadute positive sulle famiglie;
- Sostenere, sulla base dei progetti individualizzati, il “*progetto di vita adulta*” di ciascun beneficiario, sia all'interno che all'esterno del Centro;
- Consentire di sperimentare l'esperienza di abitare in autonomia;
- Sviluppare capacità di espressione/comunicazione ed autorappresentazione;
- Facilitare la piena integrazione e partecipazione nella società;
- Migliorare la loro autonomia attraverso lo sviluppo di competenze di base e la capacità di fruire dei servizi e delle strutture presenti sul territorio, su base di eguaglianza con gli altri;
- Sollecitare la creazione di reti sociali di supporto alle persone con disabilità;
- Promuovere forme di sostegno alle persone con disabilità nel corso della loro vita per quel che concerne l'autonomia, le relazioni sociali, l'accesso alle opportunità offerte dal territorio, l'esercizio dei propri diritti;
- Incentivare le attività, le relazioni e gli impegni extra-domiciliari;
- Fornire supporto alla famiglia della persona con disabilità, attraverso occasioni di incontro.

In continuità, vengono definiti i seguenti **obiettivi specifici** (suddivisi per aree):

Area psico-emozionale:

- Valorizzare le potenzialità di ciascuno e/o promuovere l'acquisizione di nuove competenze;
- Stimolare il processo di individualizzazione e di distinzione di Sé, dagli altri e dal contesto;
- Permettere il cambiamento attraverso l'acquisizione e la produzione di nuove modalità di risposta.

Area relativa alle abilità cognitive/educative e di sviluppo delle risorse:

- Mantenere e/o sviluppare le abilità logiche, cognitive e di apprendimento;
- Potenziare e valorizzare l'autonomia dei singoli;
- Apprendimento e/o sviluppo di abilità organizzative e gestionali riferite al contesto sociale e relazionale;
- Apprendimento e/o sviluppo di modalità comunicative sintoniche ai propri bisogni e al contesto gruppale, favorendo la comunicazione interpersonale;
- Stimolare le capacità creative.

Area socio-integrativa:

- Stimolare la partecipazione attiva e i processi di collaborazione e cooperazione;

- Educare e/o facilitare la fruizione dei servizi socio-assistenziali, per il lavoro, e ricreativi offerti nel territorio;
- Educare al rispetto delle regole e dei tempi propri e degli altri;
- Coinvolgere la rete familiare e il contesto sociale, a supporto di tutte le iniziative del Centro;
- Promuovere lo scambio di esperienze tra diversi contesti e diverse realtà locali.

Art. 4 ATTIVITA'

Premesso che ciascun progetto per la vita indipendente è rivolto al mantenimento e/o allo sviluppo progressivo dell'autonomia della persona, al fine di facilitare eventuali miglioramenti ed aggiustamenti in corso d'opera, appare opportuno che le attività e gli interventi previsti abbiano una natura flessibile ed adattiva in corso di realizzazione, in ragione delle capacità, potenzialità e necessità di ciascuna persona con disabilità ed in adesione al principio della massima personalizzazione della risposta.

Appare quindi opportuno che le attività del centro aggregativo/esperienziale siano non solo personalizzate per ciascuna persona e aderenti al suo progetto individualizzato, ma anche elastiche e modellabili sulla base delle eventuali criticità emerse.

In relazione alle finalità ed agli obiettivi precedentemente esposti, ogni attività del centro punta a promuovere e/o migliorare l'autonomia di ciascun destinatario, grazie allo sviluppo e/o al potenziamento delle competenze di base e la possibilità, per ogni persona con disabilità destinataria dell'intervento, di fruire dei servizi e delle strutture presenti sul territorio, su base di eguaglianza con gli altri, così da investire sul suo futuro e rendere concreta la possibilità di vivere in autonomia.

Nel Centro i destinatari saranno coinvolti in attività occupazionali da organizzarsi mediante lavori in piccoli gruppi (e se necessario anche individuali), così da mettere ciascuna persona in una "disposizione" orientata all'apprendimento su più piani (cognitivo, emotivo, relazionale, ecc.), con un impatto sulle sue abilità da spendere sia dentro la struttura (con operatori e compagni), che all'esterno (con la famiglia e il contesto sociale).

L'Ente di Terzo Settore (ETS) gestore del servizio, si occuperà – oltre che della cura dei locali del centro e della gestione complessiva dello stesso – anche di promuovere azioni mirate all'autonomia e alla crescita globale dei destinatari, attraverso la creazione di una pluralità di laboratori e di scambi di esperienze con l'esterno, di seguito specificate:

- Laboratorio per l'acquisizione e/o il potenziamento di competenze informatiche e digitali;
- Laboratorio delle abilità, degli interessi e conseguente predisposizione dei curricula dei destinatari;
- Laboratori per le attività motorie, artigianali, manuali, musicali, narrative ecc.;
- Laboratorio Multimediale;
- Attività linguistico-comunicativa
- Attività di orientamento rivolte alle famiglie dei destinatari;
- Attività di socializzazione attraverso momenti ricreativi e culturali: scambi intergenerazionali, gemellaggi, riunioni conviviali sia all'interno che all'esterno del centro, ecc.;
- Educazione individualizzata (in base alle abilità possedute da ognuno) all'uso di servizi, mezzi di trasporto e strutture per favorire il processo di autonomia e di integrazione socio-ambientale.
- Organizzazione di almeno un *meeting* nei locali del Centro, volto a sensibilizzare, pubblicizzare e promuovere partenariati con le aziende, gli enti ed i servizi presenti sul territorio;
- Escursioni nel territorio per accrescere la conoscenza dei servizi presenti e delle modalità per accedervi;
- Partecipazione alle iniziative promosse dai Comuni del DS-41;
- Coinvolgimento, anche con l'aiuto di personale volontario, in esperienze di autogestione, svolgimento dei compiti e delle mansioni affidate, ecc., stimolando la partecipazione attiva di ogni destinatario, così da prevenire (o ridurre) situazioni di isolamento ed esclusione sociale;

- Servizio di trasporto sociale dal e verso il Centro aggregativo/esperienziale, e per tutte le attività esterne (si specifica che il mezzo di trasporto pubblico adoperato dall'Ente Gestore deve essere adeguatamente attrezzato come da normativa vigente in materia, con autista e assistente di trasporto).

Art. 5 SEDE E ORARI DEL CENTRO AGGREGATIVO/ESPERIENZIALE

Il Centro, messo a disposizione dall'Ente affidatario idoneo ed adeguato alle finalità progettuali, dovrà rispettare i criteri degli standard regionali. Deve essere ubicato nel territorio distrettuale, con un'apertura prevista per 3 giorni a settimana, per almeno tre ore al giorno, in orario antimeridiano o pomeridiano, sulla base dello schema orario trasmesso all'Ufficio Piano del DS-41 dall'Ente Gestore.

Si prevede un'apertura del centro per complessivi 12 mesi (52 settimane) le risorse impiegate dal DS 41 per l'affidamento di tale servizio sono assegnate a valere sul FNA 2019 e dal co-finanziamento regionale pari al 20% del totale, nella progettualità prevista della Regione Siciliana per l'annualità 2019.

Art. 6 RISORSE UMANE

L'organizzazione del gruppo di lavoro dovrà assicurare la presenza di personale con motivazione e competenze idonee, atte a garantire l'elevata qualità del servizio richiesto, con livelli di professionalità coerenti e documentati dai *curricula personali* (con particolare riguardo alla formazione ed all'esperienza specifica in materia).

La configurazione minima dell'équipe, con qualifiche pari o superiori, per la realizzazione del servizio è la seguente:

<i>Gym of Autonomy and Relationship</i> Progetti Vita Indipendente, FNA annualità 2019 Gruppo di Lavoro			
Voci di Spesa	Quantità Personale	Monte ore annue (12 mesi)	Monte ore settimanali (52 settimane)
Assistenza Domiciliare			
Assistente Personale o OSA (cat. A2)	3	2.005,01	38,56
Centro Aggregativo/Esperienziale			
Assistente Sociale (cat. D2)	1	260	5
OSA (cat. A2)	3	936	18
Animatore (cat. C1)	2	936	18
Trasporto Sociale			
Autista (cat. B1)	1	260	5
Ausiliario (cat. A1)	1	208	4

L'*assistente sociale* svolgerà una funzione di coordinamento delle attività e dei servizi da realizzare, mediante la collaborazione con il Servizio Sociale Professionale dei Comuni e con i servizi dell'ASP nel Distretto Socio-Sanitario n. 41 per l'implementazione del progetto. Avrà funzione di raccordo con le altre figure professionali, al fine di realizzare le prestazioni previste dal progetto, implementando la *governance* dei servizi.

Art. 7 DURATA DELL'APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'appalto avrà la durata complessiva di 12 mesi a valere sulle risorse del FNA destinate alla *sperimentazione di interventi progettuali in materia di vita indipendente* per l'annualità 2019.

Il servizio sarà svolto per i residenti nei Comuni del Distretto Socio Sanitario n. 41 presso la struttura messa a disposizione dall'ETS, la quale dovrà essere ubicata presso il comune capofila Partinico. L'operatore economico garantirà, altresì, il servizio di trasporto sociale con mezzo proprio, da svolgersi da e verso il Centro Aggregativo e per eventuali attività esterne, sempre nel territorio del distretto.

Art. 8 MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Trattandosi di affidamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, il servizio è affidato all'operatore economico individuato tramite trattativa diretta sul portale e-procurement Me.PA. a seguito della produzione di un preventivo di spesa valutato discrezionalmente dalla Stazione Appaltante, tenuto conto delle condizioni complessive del preventivo, ivi incluse eventuali proposte migliorative, della pregressa esperienza professionale della ditta e del curriculum degli operatori, della immediata disponibilità dei locali idonei all'espletamento dell'attività del centro aggregativo, stante l'urgenza dettata dal competente assessorato regionale all'avvio del servizio. Il contratto sarà concluso mediante sottoscrizione di ordine digitale sul Me.P.A.

Art. 9 CORRISPETTIVO E PAGAMENTI

Il costo annuo del servizio è pari ad € 99.975,13 con un importo a base di gara di € 97.634,52. Tale importo comprende, a valere sulle risorse del FNA relativamente ai *Progetti di Vita Indipendente e di Inclusione nella società delle persone con disabilità* previsti dalla Regione Siciliana – *Assessorato Regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali, Serv. 7 Fragilità e povertà* – per l'annualità 2019:

- un **costo di personale** pari a € 95.926,52 (costo incompressibile e non soggetto a ribasso);
- le **spese di gestione** pari ad € 1.918,53 IVA esclusa;
- le **spese per il materiale da impiegare per le attività del centro**, pari ad € 1.400,00 IVA esclusa.

Di seguito si precisa, come da tabella, il dettaglio delle voci di spesa, riferito al vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Cooperative Sociali.

Qualora, in corso della realizzazione del servizio, in seguito alla sottoscrizione della nuova contrattazione collettiva, sia variato l'importo della retribuzione oraria, il sottostante quadro economico sarà rimodulato con corrispondente riduzione delle ore/lavoro calcolate, al fine di assicurare l'invarianza finanziaria dell'attività progettuale, senza nuovi oneri per l'Ente.

Gym of Autonomy and Relationship				
Progetti Vita Indipendente, FNA annualità 2019				
Voci di Spesa	Quantità Personale	Tempo espresso in ore	Costo Unitario	Costo Totale
Assistenza Domiciliare				
Assistente Personale o OSA (cat. A2)	3	2.005,01	€ 19,95	€ 40.000,00
				Totale Servizio € 40.000,00
Centro Aggregativo/Esperienziale				
Assistente Sociale (cat. D2)	1	260	€ 25,31	€ 6.580,60
OSA (cat. A2)	3	936	€ 19,95	€ 18.673,20
Animatore (cat. C1)	2	936	€ 22,57	€ 21.125,52
				Totale Servizio € 46.379,32
Trasporto Sociale				
Autista (cat. B1)	1	260	€ 20,96	€ 5.449,60
Ausiliario (cat. A1)	1	208	€ 19,70	€ 4.097,60
				Totale Servizio € 9.547,20
Materiale da impiegare per le attività del centro				
				Tot. € 1.400 (IVA esclusa)
Oneri di gestione (al 2%)				€ 1.918,53
Iva al 22% sugli oneri di gestione				€ 422,08
Totale complessivo del Progetto € 99.975,13				

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato con riferimento al Servizio effettivamente svolto, con cadenza bimestrale, previa presentazione di regolare fattura inoltrata al Comune di Partinico e riportante

numero e data determina affidamento/impegno ,il CUP , CIG e codice univoco YKDZ80 della procedura in oggetto, relativa all'esecuzione del Servizio stesso e supportata da una relazione delle attività svolte e un prospetto riepilogativo sottoscritto con indicazione degli operatori impegnati,ed il numero delle ore totali svolte nel bimestre di riferimento.

Acquisita la suddetta documentazione, previa verifica tecnico amministrativa della documentazione prodotta, il Comune capofila procederà alla liquidazione del servizio per il bimestre interessato.

Art. 10 OBBLIGHI DELL'ENTE AFFIDATARIO

L'ente affidatario trasmetterà, alla Stazione Appaltante, copia dei CV del personale assunto per i servizi previsti nella progettualità di che trattasi da cui rilevare il titolo di studio e l'esperienza professionale e la trasmissione ad avvio del servizio dei relativi UNILAV. Individuerà altresì il relativo personale da impiegare, le attività da svolgere, tenuto conto degli interessi dei partecipanti e curerà l'organizzazione complessiva del servizio, in costante collaborazione con l'Ufficio Piano del DS-41. Sempre l'ente affidatario si occuperà di garantire il servizio di trasporto sociale alle persone con disabilità all'interno del territorio distrettuale da e verso il centro aggregativo/esperienziale.

Il Servizio Sociale Professionale territorialmente competente mantiene la titolarità della presa in carico, e può richiedere all'ETS relazioni sociali di aggiornamento circa il percorso del relativo utente.

Per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 3, l'Affidatario deve garantire:

- La gestione dei locali e delle attività del centro, al fine di creare un ambiente confortevole, in cui lo scambio e la costruzione dei legami sociali possa avvenire in maniera il più possibile “naturale”;
- La presa in carico e la gestione delle situazioni inviate al servizio, in corrispondenza al singolo progetto individualizzato per ogni persona con disabilità;
- L'attivazione e/o lo sviluppo di una rete sociale intorno al singolo destinatario, a partire dai servizi territoriali referenti di ciascuna presa in carico e coinvolgendo poi altre istituzioni e servizi presenti sul territorio (Centro per l'Impiego, corsi di formazione professionale, Agenzie per il lavoro, etc.);
- Mantenimento di rapporti costanti con le Istituzioni pubbliche, Enti e Organizzazioni Solidali o di Privato Sociale, finalizzati all'informazione e sensibilizzazione della cittadinanza al tema della disabilità;
- Partecipare ad iniziative di coordinamento e/o di formazione in ambito regionale e nazionale;
- La registrazione delle presenze e la redazione di report bimestrali riepilogativi circa le attività svolte (laboratori, uscite programmate, ecc.) e/o il loro stato di avanzamento, da consegnare all'Ufficio Piano del DS-41 affinché quest'ultimo possa monitorare la coerenza coi singoli progetti personalizzati ed acquisire agli atti detta documentazione.

Il Servizio dovrà essere svolto dall'Operatore Economico con proprio personale, assicurando le figure professionali indicate nell'Art. 6 “*Risorse Umane*”.

L'organizzazione complessiva del Servizio deve mantenere caratteristiche di flessibilità nei tempi e nelle modalità di erogazione delle prestazioni, e deve essere ispirata a criteri di efficienza, efficacia e massima economicità.

L'Operatore Economico affidatario del servizio di che trattasi, si obbliga a:

1. Garantire il regolare e puntuale adempimento del servizio secondo quanto stabilito dall'Amministrazione Comunale;
2. Svolgere il servizio con organizzazione diretta di propri strumenti e beni mobili, di un autonomo parco mezzi garantendo altresì l'utilizzo di mezzi e strumenti in regola con le vigenti normative, dotati di idonee coperture assicurative;
3. Uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti concernenti il servizio stesso;
4. Comunicare al momento di sostituzioni che si dovessero rendere necessarie ed inevitabili, l'elenco nominativo degli operatori impiegati, la relativa qualifica e curricula;
5. Sostituire il personale assente (ferie, malattia, maternità, altro), per un periodo superiore a 10

giorni, entro 48 ore, esclusivamente previo parere sull'opportunità di detta sostituzione da parte della Stazione Appaltante; in ogni caso, l'assenza da parte dell'operatore è ammessa e potrà avvenire esclusivamente in presenza di valide giustificazioni. Qualora l'Amministrazione Comunale verifichi che i motivi adottati non possano giustificare l'assenza, può diffidare l'Affidatario e in casi estremi e reiterati, si riserva di recedere dal contratto;

6. Farsi carico della formazione del proprio personale per tutto il periodo di durata dell'affidamento;
7. Collaborare al monitoraggio sulla efficacia, efficienza ed economicità del servizio effettuato sulla base dei fattori di qualità e secondo la metodologia concordata con l'Amministrazione in seno ad apposito gruppo di lavoro integrato;
8. Redigere con cadenza periodica bimestrale una relazione concernente l'andamento tecnico della gestione del servizio con l'indicazione dei risultati e delle problematiche emerse, la descrizione dei punti di forza e criticità nonché recante le ulteriori indicazioni che dovessero essere richieste dall'Amministrazione;
9. Trasmettere con cadenza periodica bimestrale i fogli firma circa la frequenza al Centro dei beneficiari e degli operatori coinvolti;
10. Fornire agli operatori tutti i materiali e presidi di autotutela da rischi professionali in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, a nominare il medico competente, a far effettuare le visite mediche e provvedere al documento di valutazione dei rischi; di tali attività sarà data tempestiva notizia al Comune;
11. Rispettare gli obblighi e gli adempimenti in materia di diritto del lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68.

Nell'ambito del principio generale della reciproca collaborazione, l'operatore economico è tenuto a:

- a. Dare immediata comunicazione al D.E.C. dell'Ufficio Piano, di qualsiasi evento che impedisca temporaneamente o definitivamente, l'attuazione degli interventi previsti;
- b. Segnalare ogni problema sorto nell'espletamento del servizio, con particolare riferimento a quanto possa riuscire di ostacolo al perseguimento delle finalità e degli obiettivi generali del servizio ed in generale a tutto ciò che è inerente all'oggetto del presente Capitolato;
- c. Prestare la propria fattiva collaborazione per la rapida soluzione dei problemi segnalati.

L'operatore economico è tenuto inoltre a:

1. Rispettare per gli operatori, tutte le norme e gli obblighi retributivi previsti dai contratti collettivi di lavoro di settore vigenti nel tempo e dagli eventuali accordi locali integrativi degli stessi, relativi alla località in cui si svolge l'attività nonché ad assolvere tutti gli obblighi contributivi previdenziali, assicurativi e quant'altro, derivanti dalle vigenti normative in materia di tutela del lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri per cui nessun rapporto diretto con l'Amministrazione potrà mai essere configurato. In caso di inottemperanza accertata dall'Amministrazione Comunale o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune procederà alla sospensione del pagamento delle fatture, destinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti degli obblighi di cui sopra. L'Affidatario per la sospensione di cui sopra, non può opporre eccezione al Comune, né titolo al risarcimento danni;
2. Rispettare ed applicare integralmente le normative in materia di miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
3. Stipulare apposite polizze assicurative con primaria/e compagnia/e di assicurazione per i rischi - Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro (RCT /0) - ed Infortuni, per garantire idonea copertura agli operatori, agli utenti e a terzi, per danni/infortuni che possano occorrere a chiunque, nello svolgimento del servizio e/o delle attività connesse, ivi incluse tutte le attività svolte all'esterno. L'Amministrazione Comunale è sollevata da qualsiasi responsabilità inerente il servizio di che trattasi; pertanto nel caso in cui il massimale previsto per la copertura dei danni o infortuni da risarcire, non fosse adeguato, l'Affidatario risponderà anche della spesa residua, trattandosi di attività che, concretamente ed operativamente, viene svolta e fa capo a tutti gli effetti solo ed esclusivamente all'Affidatario;

4. Rispettare tutte le vigenti normative connesse e derivanti dall'eventuale impiego di personale volontario e/o in servizio civile;
5. Garantire la massima riservatezza delle informazioni riferite agli utenti del servizio e rispettare tutte le vigenti normative in materia di trattamento dati;
6. Non avvalersi di ex dipendenti pubblici che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro (divieto di *pantouflage*);
7. Coinvolgere, attraverso un'adeguata opera di sensibilizzazione, personale volontario in forma di supporto e mai in sostituzione dei lavoratori, comunicando tali nominativi alla Amministrazione comunale;
8. Il rapporto di lavoro degli operatori del centro aggregativo/esperienziale è di competenza esclusiva dell'Ente Affidatario sempre nel rispetto della normativa vigente in materia.

L'appaltatore solleva l'Amministrazione Comunale committente da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi previdenziali ed assicurativi ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali. Il Comune di Partinico è esonerato altresì da ogni e qualsiasi tipologia di obbligo e responsabilità per danni, infortuni o altro che possano comunque derivare dall'espletamento delle attività oggetto di affidamento, nei confronti sia degli utenti, sia del personale occupato a qualsiasi titolo, dei volontari e dei terzi, anche in deroga alle norme che dovessero disporre l'obbligo del pagamento e l'onere a carico o in solido, escludendo altresì ogni diritto di rivalsa e/o di indennizzo nei confronti dell'Amministrazione.

Art. 11 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Operatore Economico si impegna al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 6 della legge n. 136/2010 e pertanto a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato.

Art. 12 DIVIETO DI SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto divieto all'Affidatario, tenuto conto della particolare tipologia del contratto, di cedere, subappaltare, in tutto o in parte, il servizio oggetto dell'affidamento, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il riconoscimento dei danni e delle spese causati all'Amministrazione.

Art. 13 VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione è tenuta alla verifica della regolarità fiscale, retributiva e contributiva. Al momento della sottoscrizione del contratto, l'appaltatore presenta apposita dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, nella quale attesta l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale e, laddove sottoscritti, dei contratti decentrati ed integrativi vigenti.

L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare verifiche secondo specifiche esigenze del momento e comunque orientate ai seguenti principi:

- Verifiche in itinere dei risultati conseguiti dal servizio oggetto dell'affidamento e degli eventuali scostamenti rispetto alle finalità stabilite;
- Verifiche operative finalizzate a valutare l'azione degli operatori impegnati dall'Affidatario del servizio, in termini di efficienza ed efficacia;
- Verifiche disposte in qualsiasi momento dal Dirigente del Servizio, allo scopo di controllare la corretta esecuzione e l'esatto adempimento degli obblighi posti in capo all'Affidatario.

L'Amministrazione potrà richiedere ulteriori specifici momenti di verifica e confronto su problemi o questioni autonomamente individuati e comunque pertinenti.

L'Affidatario dovrà fornire – su richiesta dell'Amministrazione Comunale ed entro i termini perentori da questa stabiliti – la documentazione comprovante la regolarità degli adempimenti a proprio carico. Si avverte, altresì, che eventuali verifiche da cui risulti che l'affidatario non è in possesso dei requisiti

richiesti, comporteranno la decadenza dell'aggiudicazione.

Art. 14 TRATTAMENTO DATI PERSONALI -REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Ai sensi del regolamento (UE) 2016/679, il Comune di Partinico è Titolare del Trattamento dei dati personali connesso alla gestione del Servizio.

L'Affidatario del servizio è Responsabile esterno del Trattamento ed a tal fine indica, prima della sottoscrizione del contratto, un referente quale Responsabile del Trattamento dei dati.

L'Affidatario e il Responsabile procederanno al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni di seguito precisate ed alle ulteriori che dovessero essere impartite verbalmente o per iscritto; in ogni caso:

- I dati debbono essere trattati solo ed esclusivamente per le finalità connesse al corretto espletamento dei servizi affidati e nel pieno e totale rispetto della vigente normativa in materia di riservatezza;
- L'Affidatario dovrà adottare le opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso;
- È fatto divieto di comunicare dati sensibili e particolari a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza dei disabili, previa autorizzazione del titolare o, in caso di urgenza, con successiva informativa al titolare);
- È fatto divieto di diffondere dati se non in forma anonima e secondo le indicazioni fornite dal Titolare;
- I dati dovranno essere conservati per il tempo strettamente necessario connesso esclusivamente alla gestione del servizio oggetto di affidamento.

Ai sensi del regolamento (UE) 2016/679, oltre alle ipotesi di responsabilità penale ivi contemplate, l'Affidatario è comunque tenuto al risarcimento del danno provocato agli interessati in violazione della normativa richiamata.

Art. 15 INADEMPIENZE E PENALITÀ

L' affidatario , nell'esecuzione del servizio previsto dal presente capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e regolamenti nonché alle disposizioni presenti e future emanate dall'Amministrazione Comunale.

In presenza di atti o fatti che compromettano la qualità o l'esecuzione stessa del servizio, l'Amministrazione, mediante provvedimento motivato del Dirigente, procederà alla contestazione formale, invitando l'Affidatario a formulare le proprie controdeduzioni entro 10 giorni. Qualora l'Affidatario non adempia a tale incombenza nel termine prefissato o non fornisca elementi ritenuti idonei a giustificare le inadempienze contestate, si disporrà l'applicazione della penale nella misura sopra indicata.

La determinazione della penale è commisurata alla gravità del fatto contestato e all'eventuale recidiva. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la possibilità di ovviare agli inconvenienti, mancanze e inadempimenti addebitando ogni eventuale spesa all'Affidatario, a carico del quale restano altresì tutti gli ulteriori oneri e passività derivanti da dette inadempienze e dai provvedimenti che il Comune sarà costretto ad adottare di conseguenza.

Le penalità a carico dell'Affidatario saranno prelevate dalle competenze ad esso dovute, operando detrazioni sulle fatture mensili emesse dall'Affidatario.

Art. 16 CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie tra le parti inerenti l'esecuzione dei presenti servizi, sarà competente il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) di Palermo, restando espressamente esclusa ogni forma di arbitrato.

Art. 17 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto è risolto, con semplice dichiarazione di parte, a mezzo P.E.C., fatto salvo il risarcimento per eventuale danno da rivalersi su eventuali crediti dell'Affidatario, nei seguenti casi:

- a. Mancato adempimento degli obblighi di cui al precedente Articolo 10;
 - b. Grave inadempienza dell'Affidatario tale da compromettere il buon risultato della gestione del servizio affidato;
 - c. In caso di subappalto;
 - d. Mancato rispetto degli obblighi inerenti la normativa di sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - e. Utilizzo improprio dei dati personali e di ogni notizia relativa al servizio ed agli utenti e loro famiglie;
 - f. Ritardi continuati e ingiustificati nel pagamento dei corrispettivi da parte dell'Amministrazione.
- Qualora il servizio debba essere interrotto per causa di forza maggiore o a tutela degli utenti, l'Affidatario non può pretendere corrispettivo mensile o altra indennità di sorta.

Art. 18 VINCOLATIVITÀ DELLE OFFERTE

La presentazione dell'offerta implica l'accettazione integrale da parte dell'Affidatario concorrente, di tutti, nessuno escluso, gli articoli del presente Capitolato e dell'Avviso pubblico.

Art. 19 SPESE INERENTI AL CONTRATTO

Le eventuali spese inerenti il contratto (imposte, tasse, bolli, diritti, ecc.) saranno a carico dell'Ente Appaltatore.

Art. 20 NORME TRANSITORIE E FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente capitolato, si intendono applicabili le norme del Codice Civile e le altre leggi e normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto.

**Gli Assistenti Sociali
dell'Ufficio Piano DS 41**

***Filippo Gallina
*Antonella Lucchese**

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3 comma 2, D. Lgs. 39/93.

**La Responsabile del Settore 2
*Nadia Vitale**

Sottoscritto per Accettazione
dal Titolare/Legale Rappresentante

(Timbro e firma)